**L’origine chimica e sociale dei problemi di coppia.**

**Per comprendere come liberarsi da tutte le problematiche al fine di approdare ad una dimensione di equilibrio e di felicità.**

**Appendice** – **Andiamo sul pratico**

**Premessa**

Questa appendice al libro Translife Revelation Anime Libere – Doblematrix Revelation, potrebbe risultare difficilmente comprensibile a chi non lo abbia precedentemente letto. Riassumendo, il libro, tratta della scoperta della doublematrix e dei suoi risvolti umani e spirituali che nei prossimi decenni cambieranno per sempre la storia dell’uomo, portandolo alla speciazione.

La scoperta completa quindi il lavoro che i grandi illuminati della liberazione dell’uomo hanno intrapreso millenni fa, dai Veda a Budda, Socrate, gli sciamani toltechi, fino ad Osho, Krishnamurti e Gurdjieff. Per chi non lo sapesse, ricordiamo che a fronte della scoperta che contiene, il libro è al centro di una campagna editoriale senza precedenti; Infatti, appena dopo l’uscita in Italia è già in traduzione in tutte le lingue del mondo. In sintesi, il libro tratta, con i supporti scientifici necessari e inoppugnabili, della scoperta dell’essere vivente non biologico che assimila gli uomini; chi è, quando è nato, chi l’ha creato, come assimila gli uomini e finalmente… dopo migliaia di anni di ricerca, del come liberarsi da esso. I contenuti di questo libro meraviglioso, che ha già cambiato la vita di tante persone, sono sostanzialmente dissimili da quelli dei normali libri… infatti non portano ad una conclusione, ma ad un inizio, ad una nascita, quella della propria vera vita e aprono la porta alla seconda fase, quella della deprogrammazione neuronale e della creazione di nuove memorie genotipiche, da sovrapporre a quelle precedenti fenotipiche e quindi di matrice.

Il libro Translife Revelation Anime Libere – Doublematrix Revelation, racconta anche della storia di un uomo che, pervenuto inizialmente a livello intuitivo, alla scoperta della doublematrix, inizia a cambiare, a trasmutarsi e vede in pochi mesi il suo cuore aprirsi, la nebbia della sua mente diradarsi e giungere alla meraviglia dell’illuminazione; un’illuminazione che ha un sapore molto diverso da ciò di cui si è parlato nel passato… un inizio e non un punto di arrivo; una nascita e non un’evoluzione trascendentale, come la si è fatta sempre apparire. L’inizio della propria vera vita, nel Flusso attrattivo degli eventi. La trasformazione, insomma, da adulto a bambino gioioso.

**La stringa quantica di congiunzione tra teoria e pratica, nel percorso di liberazione del Sé**.

Il vero percorso di Liberazione del Sé che si è aperto dopo la scoperta della doublematrix, si sviluppa principalmente su due diversi piani: quello della consapevolezza e della conoscenza a cui porta il libro e l’altro dell’esperienzialità e della creazione di nuove memorie genotipiche, che si sviluppa nelle Oasi di Liberazione Translife, durante i Cicli di liberazione individuale (Translife sta per: trasmutazione di vita).

Questi due piani necessitano di un anello di congiunzione che possa dare un senso chiaro e preciso al lavoro da fare su sé stessi e a qual è la funzione delle Guide della Liberazione del Sé. Come vedremo in seguito, entrando nei dettagli, l’anello congiunge l’attività neuronale e di innalzamento dei livelli di serotonina, quindi ormonale (attraverso libro-conoscenza-consapevolezza) con quella del riallineamento dei flussi energetici e della creazione delle nuove memorie (esperienzialità, antimatrice, consapevolezze) che viene svolto nelle Oasi.

**La matrice-vivente e la distorsione del secondo chakra**

Da un’attenta osservazione possiamo notare che la maggior parte delle energie della matrice-vivente e delle sue cellule-assimilate (le cellule-uomo), vengono utilizzate per distorcere il secondo chakra umano e la stessa cosa avviene per le altre 9 matrici-viventi della Terra. Ricordiamo qui che la scoperta della doublematrix, ci spiega scientificamente che l’uomo appartiene alle 10 specie animali involute del pianeta. Dieci specie su otto milioni. A fargli compagnia nell’involuzione sono le api, le formiche, le termiti, le vespe eusociali, le blatte e poche altre. Api, formiche e termiti sono matrici antichissime, ad es, quella delle formiche ha circa 150 milioni di anni, mentre quella umana circa 7. Ovvio quindi che le matrici più antiche sono anche quelle più evolute e che hanno potuto mettere a punto un meccanismo di assimilazione più funzionale e più essenziale (principio di minima energia).

Inoltre, matrici come quella delle formiche, hanno sviluppato tecnologie molto più efficaci delle nostre e metodologie educative dei piccoli, molto più sofisticate sul piano psicologico. Ora osserviamo contemporaneamente formiche, api e termiti.

È facile notare che hanno un qualcosa di fortemente innaturale in comune; ossia che uno solo dei componenti della comunità, è autorizzato a fare sesso. E siccome da poco si è scoperto che una certa percentuale di formiche trasgredisce alla regola, venendo poi uccisa, se scoperta, in un luogo pubblico, attraverso un teatro molto simile a quello della lapidazione, è evidente che il divieto di esprimere la propria sessualità non è gradito ai componenti della comunità stessa.

Come si è quindi potuti arrivare a ciò? A creare un qualcosa di così innaturale? E soprattutto, perché la matrice-vivente delle formiche ha voluto e dato vita a questo modello così perverso e castrante?

Non cercate la risposta nei soliti modelli che inquadrano l’aspetto evolutivo, collegandolo al migliorare le probabilità di sopravvivenza, si tratta di qualcosa che va ben oltre ciò.

Fissiamo ora anche un altro punto, osservando come vanno le cose nella matrice umana: la matrice in oggetto è ancora troppo giovane per poter essere arrivata all’evoluzione di quella delle altre ma, sull’aspetto del controllo della sessualità, ha già fatto un bel lavoro, attraverso la creazione della coppia, costringendo anche l’uomo a vivere in una condizione totalmente innaturale sul piano dell’espressione dell’energia sessuale. Difatti l’uomo appartiene a quel 97% dei mammiferi che è poligamo, come è stato dimostrato anche scientificamente. Ancora una volta la domanda è: perché? Perché le matrici-viventi delle varie specie fanno tanto lavoro per castrare sessualmente le loro cellule?

**Mission impossible**

Prima di andare oltre vi racconto di un piccolo gioco che facciamo durante gli incontri nelle Oasi. Poniamo una domanda: Se ti proponessero, per un compenso di un miliardo di euro, di convincere un gruppo di cento cani a non fare più sesso e altrettanto con una qualsiasi altra specie vivente della Terra, cosa faresti?

Dopo una breve riflessione, la risposta che giunge è sempre la stessa: Impossibile!

Già: convincerli è impossibile quando si tratta di energia sessuale e difatti neanche le rispettive matrici viventi dell’uomo, delle api, delle formiche e delle termiti, ci sono riuscite. E allora come hanno fatto? Ci sono riuscite attraverso il divieto, la riprovazione sociale, le sanzioni e la morale collettiva. Ma ancora una volta la domanda è: perché?

**Serotonina e secondo chakra**

Immaginate di incontrare una persona molto felice e di proporgli un progetto che lo porterebbe in un’altra direzione di vita. Secondo voi cosa vi risponderebbe? Direbbe di certo che non gli interessa, perché è felice. Non è quindi possibile né per una persona e neanche per la stessa matrice vivente, convincere un individuo felice a cambiare vita. Per poterlo fare bisogna prima spaventarlo, entrando e poi transitando, dal centro cerebrale delle paure. Paura per una vita affettiva insoddisfacente, paura della povertà, paura degli altri, paura del futuro, paura dell’essere inadeguati, paura di essere giudicati, paura di non essere amati, paura di essere traditi, e così via. Ed è solo dopo aver “spaventato” a fondo l’uomo che la matrice-vivente, attraverso la sua divisione assimilativa (vedi Translife Revelation), può inserire i paradigmi delle false soluzioni e quelli dei falsi obiettivi, come viene spiegato a fondo nel libro.

**Ma vediamo ora la stessa cosa, esposta in termini energetici ed ormonali.**

I chakra, che di certo buona parte di voi conoscono, sono centri energetici, canali, che attraversano il corpo. Ogni chakra ha una corrispondenza, sul piano spirituale, con l’ESSERE del qui e ora e con il divenire dell’uomo. Il secondo, in particolare, detto anche chakra della creatività e della sessualità, ha sede nella pancia, ossia nello stesso luogo in cui avviene la produzione del 90% delle cellule che compongono la serotonina che è l’ormone della felicità, della leggerezza, del non attaccamento, del coraggio e molto altro di attinente.

Per fare quindi divenire una persona infelice, o meno felice, per poter poi instillargli le paure e procedere quindi alla sua programmazione-assimilazione, bisogna abbassargli il livello di serotonina. E ciò è possibile solo creando una distorsione al secondo chakra, per poi schiacciarlo. E siccome la cosa che più rende gioiosi gli uomini, è l’espressione della propria sessualità e dell’orgasmo, per poter procedere all’assimilazione attraverso il processo che abbiamo tracciato con estrema precisione, è necessario schiacciare e distorcere l’espressione dell’energia sessuale.

Ecco, quindi, che il puzzle si completa e cominciano ad arrivare tutte le risposte. E quindi imperativo per le matrici-viventi, distorcere e schiacciare la sessualità, perché viceversa non potrebbero assimilare le nuove cellule (i bambini) e quindi assicurarsi la sopravvivenza, mano a mano che le vecchie cellule-uomo muoiono.

Il lavoro della m-v è minuzioso; sono oltre 7 milioni di anni che lei seleziona ciò che è utile a rendere l’uomo suo schiavo. Controllando, schiacciando e/o distorcendo la sessualità (concentrando tutto su penetrazione ed orgasmo), la mv non solo abbatte il livello di serotonina e alza quello dell’ossitocina per creare attaccamento, rendendo quindi l’ossitocina un antagonista della serotonina (la serotonina dice “io sono”, mentre l’ossitocina rilasciata in eccesso dice “tu non sei nulla, senza qualcun altro”), ma va anche a limitare il rilascio di dopamina, azzerando nel tempo i suoi effetti fondamentali per la liberazione dell’uomo.

La dopamina viene rilasciata dall’organismo, in dosi massicce, durante l’espressione dell’energia sessuale e quindi del contatto “prolungato” tra i corpi; essa dona un appagamento intenso, benessere e crea motivazione all’azione, in relazione agli scenari di vita che troviamo, per l’appunto, appaganti. E tutto ciò ovviamente crea memorie che porteranno a perseguire ciò che dona appagamento e benessere, come accade nel contatto dei corpi all’esterno della scatola coppia che genera invece ossitocina. E questo spiega perché il movimento della Liberazione del Sé, che è nato dopo la scoperta della doublematrix, rappresenta una sintesi storica, umana, spirituale e chimica, senza precedenti. E spiega anche perché tanti grandi filoni spirituali hanno fallito nel cercare di creare un modulo ed un percorso vincente per la liberazione del sé, di chi è “pronto” ad andare oltre al risveglio e quindi a liberarsi.

E’ tutto molto più semplice di quanto suggerisce la mente. L’universo è “essenzialità”; è semplicità; fuggite quindi da ciò che si presenta come complicato, sacro o contorto; si tratta in quei casi, di altre matrici. Senza alzare i livelli di serotonina e di dopamina in modo cospicuo, sempre che si abbia la “giusta” energia d’intenzione, liberare il proprio sé non è possibile; è un’illusione. E’ l’illusione in cui vivono tanti risvegliati che hanno magari alleggerito la mente, ma non hanno ancora iniziato a vivere l’esperienzialità che caratterizza il “divenire” del vero sé. Per fare un esempio, negli straordinari racconti legati allo sciamanesimo, troviamo protagonisti centrati, scevri dal pensiero di matrice ed in contatto con gli elementi e le energie sottili genotipiche, ma senza il dono del contatto che rilascia dopamina; solo il Tantra originario, parlando del passato, era riuscito a centrare l’obiettivo e per quello fu prima semi annientato dalla m-v e poi distorto.

**Avete mai conosciuto l’amore?**

Ma cos’è l’amore?

Dice il vocabolario Treccani: Sentimento di viva affezione verso una persona che si manifesta come desiderio di procurare il suo bene e di ricercarne la compagnia.

La definizione fa quindi riferimento a un sentimento senza condizioni, ossia a ciò che potremmo chiamare amore incondizionato. Ma se la parola amore, rappresenta un sentimento senza condizioni, la frase amore incondizionato perde di significato, o quantomeno pone un problema, perché trasversalmente potrebbe aprire la strada all’idea che possa esistere un’altra tipologia di amore, quella dell’amore condizionato. Ma ciò sarebbe una contraddizione in termini, visto che la parola amore non prevede condizioni. Non sto facendo un gioco a sfondo dialettico, sto cercando di preparare la vostra consapevolezza, a fare entrare in profondità una grande e apparentemente incredibile verità, ossia che in ciò che viene chiamato coppia, l’amore non esiste.

Nella coppia vige difatti (generalmente) una condizione, quella che l’uso degli organi sessuali delle persone che la compongano, sia reciprocamente esclusivo e che la non ottemperanza a questa aspettativa, generi il “tradimento”; un qualcosa di gravissimo che viene considerato, anche dalla legge, un valido motivo per sciogliere la coppia, addossando la colpa a chi ha fatto uso dei suoi organi sessuali con altri.

La legge difatti non contempla l’amore; ma bensì le regole contrattuali. Siamo quindi giunti alla conclusione che chi vive in una coppia o l’auspica, non vive nell’amore.

E ciò è inoppugnabile. Stessa cosa nella coppia di scambisti, dove la condizione varia, ma resta sul piano intrinseco: l’appartenenza al partner e alla coppia e le relative aspettative. In un altro piccolo gioco che facciamo nelle Oasi, per far acquisire consapevolezza al liberando, gli poniamo una domanda: …e quindi, visto che nella coppia non c’è l’amore, nel dichiarare il desiderio di comporre una coppia, non possiamo dire “amore ti amo, vorrei stare con te e fare la coppia”, e allora che termine usiamo invece della parola amore?” La risposta più esilarante è stata “paraponzio”, da cui deriva la giusta frase; “cara, ti paraponzio, vuoi fare la coppia con me?” Capisco per può essere scioccante scoprire, per chi sta in una coppia, o per chi ci è stato o l’auspica, che non vive l’amore, ma bensì il paraponzio, eppure è proprio così? Quanti anni avete passato nella coppia? 5, 10, 20, 30? E quanto tempo avete passato a desiderarla? Bene sappiate che in tutto quel lasso di tempo, siete stati distaccati dalla vibrazione dell’amore e quindi da quella dell’universo.

Ci narrò l’Essenza dell’Uomo Originale Libero nella magica notte della Rivelazione che si verificò a Piazza San Pietro di Roma, nel 2012 (come narra Translife Revelation), ossia nel luogo più sinistro della Terra: L’amore è un filo di seta che unisce ed interconnette tutte le particelle che compongono l’universo vivente; non puoi cercare quella meraviglia, devi solo piantare l’albero della libertà per trovarla. Perché l’amore è un frutto che scaturisce dal seme della libertà. La vibrazione dell’amore quindi, che è la condizione in cui vivono tutti gli animali liberi, è un qualcosa di sconosciuto a quasi tutti gli uomini; uomini che vivono bensì nella bassa vibrazione del sesso-possesso.

**Ma cos’è la sessualità e l’energia sessuale?**

Dice l’omeopata Azima Rosciano che il 75% delle persone non hanno mai avuto un vero orgasmo e che viceversa avendolo, è possibile raggiungere un livello di consapevolezza superiore. Io direi il 99,9%. Ma al di là delle percentuali, cosa significa ciò? Visto che l’orgasmo fisiologico l’hanno avuto?

Per capirlo partiamo da un esempio facendo una premessa: ll momento dell’orgasmo è il qui e ora più potente in assoluto, per poter creare delle nuove memorie genotipiche: amore, gratitudine, gioia di donare, libertà. Ora immaginate che durante l’orgasmo proviate un senso di amore verso l’altro, che è in coppia con voi (e ora sapete che non è amore, ma bensì paraponzio), o che auspicate che lo sia; oppure che proviate un senso di appartenenza o di compenetrazione; oppure ancora di sicurezza, di possesso, di potenza, di abitudine o altro di similare: o che durante quel momento stiate concentrati sull’altro e non su voi stessi. Beh, in tutti questi casi, non state provando un orgasmo naturale. Dire “non hanno mai provato l’orgasmo naturale”, non è quindi relativo all’uscita del seme, o all’orgasmo clitorideo nella femmina; si tratta di qualcosa di molto più elevato.

Il momento dell’orgasmo naturale rappresenta difatti l’istante in cui si è in connessione con l’energia vitale e creativa che permea l’universo e altrettanto quando l’energia sessuale viene espressa. Ciò viene spiegato molto chiaramente dal Tantra dell’Origine. Nei Laboratori viene fatto conoscere lo scambio dei doni, in cui avviene il collegamento tra secondo chakra e il chakra del cuore. Da specificare che il Tantra dell’Origine non ha nulla a che vedere col Tantra bianco, il Tantra yoga, le varie etichette Tantra legate alle società patriarcali e il Tantra della mano destra; sono difatti queste deviazioni verificatesi a posteriori, dopo la persecuzione delle scuole tantriche, nate nelle società matriarcali, da parte di quelle patriarcali.

Sul nostro pianeta, l’avvento delle società patriarcali, a danno di quelle paritetiche e dette matriarcali, è estremamente recente e causato, in particolare, dalle religioni.

Se quindi si vive nella libertà incondizionata, si vive nell’amore ed ogni momento sarà un orgasmo; sarà amore, sarà connessione.

Per approfondire: https://www.tantradellorigine.com/la-vera-storia-del-tantra

**Sessualità e creatività** **– La Legge dei 4 Doni**

A questo punto diventa più semplice intuire l’interconnessione che c’è tra la sessualità e la creatività. I principali elementi che in questo paragrafo voglio mettere in evidenza sono due.

Primo elemento - Serotonina e creatività:

Il creare è uno degli elementi centrali della doublematrix ed è legato a doppio filo al successo. Creare un se stessi che possa avere successo; crearsi un lavoro; creare un’azienda; creare un progetto; creare un ristorante; creare un gruppo di amici; creare una coppia; l’elenco sarebbe infinito. Ma perseguendo questi obiettivi, stiamo facendo qualcosa che realmente ci piace, o stiamo solo eseguendo gli input del p-s? Per rispondere a questa domanda, dobbiamo conoscere la Legge dei 4 Doni e per farlo, è utile mettere in parallelo due specie: gli uomini e i delfini, ricordandoci che i primi appartengono a una specie involuta e schiava, mentre i secondi a una specie libera. Uomini e delfini hanno qualcosa in comune di molto preciso; un cervello che ha all’incirca le stesse dimensioni e soprattutto delle aree sub corticali (l’ultima parte del cervello che si è sviluppata in entrambe le specie) molto simili. La similitudine è tale che in oltre 50 stati del mondo, il delfino è equiparato all’uomo, in quanto “persona”.

Molti scienziati continuano ingenuamente a chiedersi cosa mai se ne fanno i delfini di tanto cervello: il delfino non costruisce né strade e né ponti; non ha automobili, radio, iPod e neanche danaro. Nel mondo dei delfini non esistono le banche ed i mutui; la scuola; i comuni; le regioni; gli stati; i tribunali, gli avvocati, gli ingeneri e i medici.

I delfini non mandano nessuno sulla Luna… e quindi tanto cervello a che gli serve? Dicevo scienziati ingenui, perché la risposta è in realtà semplicissima; usano il loro cervello per essere felici. Nel questionario da compilare per fare la Mappatura Bioenergetica è presente questa domanda: “Ritieni che il grado di evoluzione di una specie sia misurabile con il livello di felicità dei singoli individui, o dal livello dell’evoluzione tecnologica che la specie ha raggiunto?”

La risposta è sempre la prima: dal grado di felicità e quindi se così è, come lo è, la risposta implicitamente dice che l’uomo appartiene a una specie involuta, vista la confusione e la tristezza che accompagna la sua esistenza. Ma se poi alla stessa persona dici che l’uomo appartiene ad una specie involuta, resta sbalordita; come se non si fosse mai guardata allo specchio. Il delfino rappresenta quindi l’uomo libero, il sé; ciò che l’uomo farebbe se fosse Liberato. E cosa fa un delfino? Si muove nello spazio, crea, gioca e fa contatto dei corpi (ciò che nella doublematrix si chiama sesso). 4 cose, 4 Doni, per esprimere sé stesso. La Legge dei 4 Doni, ci dice in sostanza che quando non stiamo facendo una di quelle quattro cose, non stiamo agendo in funzione della nostra Essenza libera, ma bensì in funzione degli input che provengono dal nostro p-s. E quando chiediamo al liberando di fare un elenco di cosa ha fatto durante una giornata standard, si accorge, sbalordito, di non averla vissuta lui, ma bensì il suo programma, perché quasi sempre ha fatto di tutto, tranne che esprimere i 4 Doni e quindi il suo vero sé.

Secondo elemento - Secondo chakra e creatività:

La prima fase del Percorso è estremamente delicata, anche perché il p-s, terrorizzato, cerca incessantemente di riconfigurarsi, utilizzando tutti gli strumenti di cui dispone; e considerando che sono 7 milioni di anni che la matrice-vivente la perfeziona… c’è da dire che la sa lunga. Generalmente e a seconda del modello di p-s del liberando, gli viene chiesto dalla Guida, per i primi 3-4 mesi, di lavorare esclusivamente sul secondo chakra per aprirlo e riallinearlo e di evitare di prendere qualsiasi iniziativa nella sfera del “fare”. Questo per evitare che il p-s riesca a far infilare il liberando, in qualche altra attività-trappola. A seguire, se il liberando è riuscito nel frattempo a non farsi condizionare dal p-s, accade qualcosa di meraviglioso: a seguito del riallineamento del secondo chakra e quindi dell’innalzamento dei livelli di serotonina, la Legge di Attrazione inizia a funzionare a dismisura, ma questa volta non come motore atto a soddisfare gli input del p-s, ma bensì come fonte di felicità. Arrivati a questo punto non vi sarà più possibile intraprendere iniziative errate (sul piano del soddisfacimento della felicità) o inconcludenti. Tutto scorrerà alla perfezione nell’ambito del Flusso.

**Gelosia e possessività non sono nella natura umana**

*Estratto di Translife Revelation Anime Libere*

Uno dei principali elementi che contribuiscono a distorcere il secondo chakra, è la coppia. Il meccanismo di coppia dà un’importanza smisurata agli organi sessuali, al punto di farli divenire il centro del rapporto. Difatti, nella coppia, i partner possono anche permettersi reciprocamente di tutto, tranne l’uso di quegli organi con altri. Una vera ossessione. In fondo non sanno neanche il perché di ciò; diciamo che semplicemente il ps gli dice che le cose stanno così e basta e che se si sta in una coppia, non si può stare con altri. La gelosia e la possessività sono quindi elementi (e non sentimenti come si crede), più che giusti fintanto che si vive nella doublematrix, perché una persona o ci appartiene, o appartiene o apparterrà a qualcun altro. Viceversa, in un mondo naturale questi elementi non potrebbero esistere, visto che non sarebbe possibile “perdere” una persona, solo perché gli piace anche qualcun altro. La gelosia e la possessività programmano gli individui nel loro agire, nel loro provare sentimenti, nel loro modo di vivere la sessualità, con l’energia di intenzione del possedere, anche nel momento dell’orgasmo. Questi elementi deviano il secondo chakra e portano l’energia sessuale ad esprimersi attraverso il terzo chakra (rabbia, possesso e gelosia) il sesto (idealizzazione del partner) ed il settimo (quello che se distorto, porta all’illusione e alle religioni). Insomma; l’uomo assimilato, come si suole dire, vive in una prigione senza sbarre e senza odori che a sé stesso risulta invisibile.

**Le tipologie di distorsione della sessualità**

A causa delle distorsioni di cui abbiamo parlato, il sesso viene fatto con la mente e le funzioni degli organi genitali vengono programmate dallo stesso p-s.

È ormai risaputo che l’orgasmo vaginale non esiste, ma che se presente è dovuto semplicemente al punto G, che altro non è se non una sottile parete che si trova in aderenza con la parte interna del clitoride. Eppure, quasi tutti i maschi credono che fare sesso sia infilarlo da qualche parte e che le donne non aspettino altro. Le donne a loro volta credono che per soddisfare il maschio, devono ricevere il fallo nella vagina. In realtà le cose non stanno così. La sessualità naturale è tutta un’altra cosa. Ed è così che nascono schiere di maschi con l’eiaculazione precoce, a causa dell’ansia da prestazione e altrettante donne che invece di essere centrate su sé, durante i rapporti, pensano a soddisfare l’altro. Maschi e femmine che devono soddisfare l’altro, come fosse un lavoro. Tutti “programmi mentali”, questi, che vengono facilmente superati col Percorso di Liberazione.

**Ora facciamo il punto di questo percorso di consapevolezza**

Schematizzando:

- L’uomo appartiene alle 10 specie involute ed assimilate del pianeta Terra;

- tali specie sono composte da individui assimilati dalla matrice-vivente (vedi la scoperta della doublematrix trattata nel libro Translife Revelation Anime Libere);

- questi individui, già durante la fase di gestazione, attraverso le regolazioni e le memorie epigenetiche (vedi in neuroscienze memorie e regolazioni epigenetiche), vengono programmati dalla matrice-vivente, attraverso l’inserimento, nella loro mente, di un programma: il p-s;

- la matrice-vivente, al fine di poter procedere all’assimilazione, attraverso la sua divisione assimilativa (genitori, parenti, conoscenti, amici, istituzioni, media, carta stampata, fumetti, canzoni, letteratura, film, ecc.), deve prima inserire le “paure”, per abbassare l’efficacia dell’ormone della felicità, la serotonina (l’efficacia viene abbassata perché l’ormone deve essere impiegato, dall’organismo, per contrastare le paure);

- per inserire le “paure”, la matrice-vivente deve abbassare il livello di serotonina e può fare ciò solo schiacciando e castrando il genotipo umano, nella sfera che porta alla produzione maggiore di serotonina, la sessualità;

- la distorsione del secondo chakra, rappresenta quindi il lavoro maggiore svolto dalla matrice-vivente, per poter poi procedere sia all’assimilazione e sia al futuro controllo della cellula-uomo assimilata.

**La fase di Mappatura Bioenergetica del programma-schiavizzante**

Per chi non ha letto ancora Translife Revelation Anime Libere è d’uopo fare un piccolo sunto su questa fase che, nell’ambito del percorso di liberazione del sé, è la seconda, e viene appunto dopo la lettura degli Scritti Translife.

La scoperta della matrice-vivente ci dice, fra le tante cose, che a ciascuno viene inserito un diverso programma, anche in funzione dei ruoli che la cellula uomo matura, dovrà avere nel sistema matrice: papa, operatore ecologico, pusher, presidente del consiglio, insegnante, commerciale, ecc.

Tale programma si differenzia da individuo a individuo anche in base alla programmazione che aveva ricevuto la famiglia di origine e l’ambiente di riferimento, oltre alle tante variabili che sopraggiungono durante la crescita. Non è quindi possibile liberarsi dal p-s, se a priori esso non viene mappato.

La Mappatura Bioenergetica verrà poi utilizzata dalle Guide della Liberazione del Sé, per determinare il Piano di uscita individuale da doublematrix.

**Il Piano di uscita da doublematrix e la sua fase iniziale**.

La terza fase del Percorso è il Piano di uscita che è ovviamente strettamente individuale, visto che ogni p-s differisce dagli altri.

Il Piano viene poi sviluppato, nella fase di ingresso, in base alle varie tipologie del p-s, ed inizierà o con un incontro individuale, o direttamente nel gruppo di lavoro che è composto mediamente da 20 persone.

**L’anello di congiunzione e la tecnica dei DUE GIORNI**

Come abbiamo visto, la matrice-vivente schiaccia il secondo chakra, disconnettendolo da quello del cuore. E senza fare ciò, non potrebbe poi procedere all’assimilazione degli individui. Ovvio quindi che il processo di liberazione debba iniziare, dopo le consapevolezze, dopo la Mappatura Bioenergetica e dopo i primi interventi di antimatrice, sul piano esperienziale, dal riallineamento del secondo chakra e dalla riconnessione tra esso e il chakra del cuore, affinché l’energia possa fluire e riconnettersi con quella universale. È questo l’anello di congiunzione dei due “piani”, di cui avevamo parlato all’inizio.

Gli straordinari progressi ottenuti nei laboratori di Liberazione del Sé Translife, ci consentono di affermare che quando una persona è realmente motivata ed in grado di affidarsi, bastano solo due giorni, nell’ambiente protetto, per ottenere questo primo, meraviglioso e straordinario risultato: l’innesco del processo di Liberazione e la creazione delle prime memorie genotipiche.

L’anello di congiunzione è quindi una STRINGA, come quella che unisce la fisica classica e la quantistica… è un messaggero che consente di passare dalle onde alfa della prima fase, a quelle theta e delta della seconda, in un lasso di tempo brevissimo.

**Il prosieguo del percorso di Liberazione del Sé**

La massa di persone che vorranno Liberarsi, dopo la divulgazione della scoperta della doublematrix, sarà molto difficile da gestire e quindi ci affideremo al Flusso degli eventi. Abbiamo motivo di ritenere, in base alle statistiche, che la Liberazione, ossia la speciazione da cellula-uomo assimilata -> a risvegliato -> e quindi a Liberato, possa riguardare almeno 7 milioni di individui.

A tal fine stiamo sviluppando il progetto di duplicazione rapida delle Oasi Liberate, in tutto il mondo, in cui vi saranno sia i Laboratori di Liberazione individuale e sia le sedi della Selfniversity - Academy for Self Liberation Guides (l’Accademia in cui vengono insegnate le tecniche di Liberazione del Sé, anche al fine di duplicare le Oasi).

**Ayahuasca e DMT**

Come abbiamo visto, tutti i grandi filoni spirituali che hanno lavorato, direttamente o indirettamente, alla liberazione dell’uomo, utilizzavano sostanze. Dopamina e serotonina il Tantra dell’Origine, rilasciate dal contatto dei corpi (sostanze endogene); serotonina e DMT (i principi attivi dell’Ayahuasca) nello sciamanesimo amazzonico (sostanze endogene); serotonina e psichedelici nell’animismo africano, sostanze psicoattive dagli aborigeni australiani e nello sciamanesimo tolteco, e altri.

Per quanto la ricerca di Translife sia rimasta volutamente staccata dalle antiche tradizioni, il nostro gruppo di lavoro ha scoperto, dopo esserci arrivato da sé, che le sostanze, per liberare, erano e sono molto utilizzate dai grandi filoni di cui abbiamo parlato, e le ha unite.

Troverai nei nostri siti tutti gli approfondimenti in merito, sia sulla parte teorica e sia sul come le sostanze vengono utilizzate ed in quale contesto, per liberare chi è pronto.